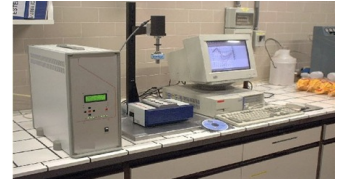


UniParma punta sul packaging

<p>Centro Interdipartimentale Cipak e un Master per spingere ricerca e formazione sugli imballaggi.</p>

5 novembre 2012 06:45

L'Università di Parma spinge su ricerca di base, applicata e formazione per il mondo del packaging facendo perno sul Centro Interdipartimentale per il Packaging "Cipack" avviato nel 2009, che oggi conta 56 tra professori e ricercatori dell'Ateneo di Parma, 2 ricercatori e 9 assegnisti dedicati, laboratori con 14 apparecchi conferiti e 30 tra software e attrezzature di nuovo acquisto.



Le attività di ricerca vertono sui materiali innovativi, plastiche tradizionali e biopolimeri, cercando di migliorare le proprietà barriera e la trasmissione della luce mediante trattamenti superficiali; si stanno anche sviluppando packaging intelligenti e attivi, capaci di rilasciare in modo controllato agenti antimicrobici o formare una barriera al passaggio di vapor acqueo, e si mettono a punto metodi di analisi per verificare la migrazione di sostanze dai contenitori al prodotto.

Un altro filone di ricerca riguarda qualità e igiene nel confezionamento: nei laboratori del Cipack di Parma si valuta l'influenza di materiali e tecniche di confezionamento sulla shelf life dei prodotti alimentari e sulle qualità sensoriali del prodotto, si conducono analisi del rischio di sviluppo di microorganismi patogeni in contenitori confezionati ad uso alimentare o farmaceutico e si determina la presenza di metalli rilasciati da packaging a contatto alimentare o eventuali contaminazioni dovute agli stampi.

Il Centro offre anche un servizio di consulenza nel campo della simulazione fluidodinamica (CFD) di processi e nella simulazione ad eventi discreti per sistemi di movimentazione, al fine di ridurre le prove sperimentali sugli impianti, anche per la ricerca delle inefficienze lungo la linea e a monte di questa. Infine, al Cipack vengono realizzate analisi sull'impatto ambientale mediante LCA, riferita all'imballo, al prodotto o all'intero processo.



L'attività di ricerca è affiancata e completata dall'offerta formativa, che dall'anno scorso comprende anche un Master Universitario di primo livello in Packaging, rivolto a studenti in possesso di una laurea triennale, confermato anche per l'anno accademico 2012-2013 (le lezioni inizieranno a dicembre). L'impegno prevede tre mesi di lezioni frontali e laboratori più uno stage in azienda.

Il Master si pone come obiettivo la formazione di personale specializzato in grado di inserirsi in realtà industriali, nei reparti di produzione o in laboratorio. Si tratta - spiegano i promotori - di figure professionali che conoscono i materiali e i prodotti da confezionare, capaci di progettare

gli imballaggi valutandone anche gli aspetti normativi, economici e ambientali. Il programma comprende anche nozioni di logistica, controllo qualità, marketing e comunicazione; durante il Master, la società CSQA terra? il corso per ottenere il Diploma di Valutatori di sistemi di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2008 nel settore alimentare, che, dopo il superamento dell'esame, è riconosciuto ai fini dell'iter di certificazione AICQ-SICEV dei valutatori di sistemi qualità (VSQ).

L'edizione 2012/2013 del Master in Packaging prevede per la prima volta la possibilità di accesso agli "uditori", che potranno seguire i singoli corsi, senza però conseguire il titolo finale; modalità studiata per favorire la formazione continua di chi già inserito nel mondo del lavoro possiede solo un tempo limitato da dedicare all'aggiornamento professionale.

Per maggiori informazioni: [Master in Packaging](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata